



17°C 8°C

Il Sole Sorge 6:57 Tramonta 16:49
La Luna Sorge 22:32 Cala 13:00

Gli uffici della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20, via del Tritone, 152, 00187 Roma T 06/4720224 - 06/4720228 F 06/4720446

A Villa Blanc
Energie coraggiose
alla convention
della Fondazione
Guido Carli

Arnaldi a pag. 43



Il live
La band ucraina
Kalush Orchestra
in concerto
per la pace

Marzi a pag. 44



L'evento
Sfilata di stelle
al Maxxi
nella notte
per l'arte

Quaglia a pag. 43



Ama, vigilantes contro i furti

► L'azienda arruola un generale della Finanza anche per individuare i ladri di gasolio
► Il Comune prepara la stretta: multe alla municipalizzata in caso di mancata pulizia

Presidi in azienda con vigilantes per evitare i furti di carburante. Un nuovo scudo per la cybersecurity. Collaborazione massiccia con la polizia locale contro "gli zozzoni". Ama ha scelto come suo nuovo capo della sicurezza, Antonio Di Terlizzi, generale in pensione della guardia di Finanza, già vicecapo operativo alla Direzione nazionale antimafia di Roma. Saranno avviati «interventi per abbattere fenomeni come il furto di carburante da parte dei dipendenti», spiega. E poi aggiunge: «Nascerà un vero e proprio pool» che rafforzerà «le azioni di controllo e vigilanza all'interno dell'azienda».

Pacifico alle pag. 34 e 35

Il report nazionale
Lavoro, fuga dei cervelli
la Capitale è la prima



Un romano su 8 (il 12,4%) vive all'estero: più della media nazionale. E tra le grandi città italiane la Capitale è quella che ne risente di più. Più di Genova (8%), Torino (7,1%), Milano (6,8%), Palermo (5,8%) e Napoli (5,7%).

Valenza a pag. 36

Boxe Il pugile 27enne conquista il titolo in Francia



A destra, Mastronunzio durante il match valido per il titolo

Terrore al Prenestino: gambizzato per un debito

► Un 71enne ha sparato in pieno giorno contro un ragazzo

Prima la lite tra la vittima, Mohamed B. A., egiziano di 24 anni e uno dei soci dipendenti della sala slot, un 39enne, alla presenza del padre di quest'ultimo. Poi ecco che spunta fuori improvvisamente una pistola e lo sparo che raggiunge da distanza ravvicinata lo straniero sopra al ginocchio sinistro. Terrore ieri poco prima delle 13 nella sala scommesse Sna di via Prenestina 675, a Tor Sapienza. Il papà del 39enne è stato subito fermato e arrestato dai carabinieri mentre aveva ancora in mano la pistola. All'origine della lite probabilmente motivi di soldi.

Marani a pag. 39

La piaga dell'illegalità
Occupazioni, oggi il vertice
Ma un assessore le difende



Da nove anni hanno occupato uno stabile all'Esquilino. Il caso di occupazione abusiva dello Spin Time Labs è visto per un pezzo della giunta Gualtieri come un «modello da esportare» alla vigilia dell'incontro tra il prefetto e il Campidoglio sugli irregolari.

a pag. 37

E Mastronunzio riporta a Roma il "Mediterraneo"

Pasqua a pag. 47

In Vaticano i turisti circondati dal degrado

Un lato di piazza Risorgimento è trasformato in una favela, in piazza Pio XII c'è l'assedio degli abusivi che rinchiodano i turisti, accanto alle Mura vaticane si vendono a terra borse contraffatte, dentro una impalcatura della chiesa di Santa Maria in Traspontina c'è un topo morto da mesi. Con sfondo San Pietro va in scena la guerra tra un gabbiano e una ventina di piccioni. «Gli ambulanti abusivi manifestano l'illegalità diffusa che domina il Centro» tuona Fabrizio Russo, presidente di Confindustria Centro storico.

Bogliolo a pag. 38

«Ti sparo nella gola» Stalker a processo

Vessazioni continue e telefonate intimidatorie, poi le minacce di morte all'ex fidanzata che lo aveva lasciato: l'incubo per la ragazza ha avuto inizio a maggio del 2020 dopo la fine della relazione, durata quattro anni, con un 23enne romano. Non accettava che fosse finita e, per convincerla a riprendere la storia, ha iniziato a tormentarla. Adesso, per l'uomo, la procura di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio con l'accusa di stalking aggravato. «Ti punto la pistola in gola e ti sparo... attenta con chi esci che non c'ho paura di fare un omicidio». A ricevere il messaggio di minaccia una ragazza della periferia di Roma nord, del quartiere Labaro.

Chilelli a pag. 41



Marco Pasqua

Nina è rimasta paralizzata: scatta la gara di solidarietà

La storia di Nina potrebbe essere simile a quella di tanti altri cani ospitati dai canili comunali. Ma Nina è speciale. Sì, perché è entrata in gabbia dopo essere stata investita in strada, a Ponte di Nona. Quando è stata raccolta, non riusciva a muoversi. Purtroppo, la tac ha evidenziato una grave frattura alla spina dorsale. La diagnosi è senza scampo: Nina non potrà più tornare a camminare e avrà anche bisogno di qualcuno che la aiuti a svuotare la vescica più

volte al giorno. In queste condizioni, purtroppo, non può rimanere in canile. Eppure, basta passare con lei qualche minuto per rendersi conto della voglia di vivere che ha questa spinocina di appena un anno. Una signora, che l'ha presa a cuore, le ha donato il carrellino del suo cane, per consentirle di muoversi. Ma questo, ovviamente non basta. L'ideale per Nina - spiega dalla Lega nazionale per la difesa del cane - sarebbe trovare una famiglia che possa darle



Nina con la carrozzina

attenzioni e cure costanti, che purtroppo non sono possibili all'interno di un canile con un alto numero di animali. «Siamo sicuri - dicono dalla Lega - che Nina vi ripagherà con tutto il suo affetto e la sua dolcezza» (per informazioni 333.2729049, mandare un messaggio su WhatsApp).

marco.pasqua@ilmessaggero.it

RISONANZA MAGNETICA 1,5 TESLA E 3 TESLA

Per l'esame di tutti gli organi e apparati

- ✓ RMN delle Temporomandibolari
- ✓ RMN Fetale
- ✓ RMN Prostate Multiparametrica
- ✓ RMN Pelvica
- ✓ Defeco o Pelvicodinamica RMN
- ✓ RMN Mammaria
- ✓ Arthro RMN
- ✓ Angio RMN
- ✓ RMN in sedazione cosciente
- ✓ RMN Cuore e Encefalo

06 83 600 600 - www.paideiahospital.it



A destra, alcuni camion dell'Ama, per arginare l'emergenza rifiuti multe più salate all'azienda

LA STRETTA

Gli incentivi salariali della prima linea di Ama saranno legati al raggiungimento degli obiettivi. Cioè saranno erogati in base al grado di pulizia di Roma. Se non bastasse, ecco multe più salate per la municipalizzata in caso di inadempienze rispetto al servizio per il quale l'amministrazione capitolina paga 745 milioni di euro all'anno. Tra nuovi impianti da realizzare, la raccolta e lo spazzamento da migliorare e le nuove Ama di Municipio, il prossimo contratto di servizio tra il Comune e l'azienda conterrà anche obblighi più stringenti per i manager di via Calderon de La Barca e un sistema di sanzioni più capillare, come prevede l'Aera, l'autorità del settore.

LE LINEE GUIDA

Nelle linee guida che saranno approvate in giunta giovedì prossimo, non a caso si legge: «Il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel contratto deve regolare in modo graduale il sistema incentivante previsto per i dirigenti e gli amministratori societari, in armonia con il sistema e i livelli vigenti all'interno dell'Amministrazione Capitolina». E sempre nell'ottica di spingere Ama verso una gestione più virtuosa, è previsto che, «in relazione al mancato raggiungimento degli obietti-

LE PROBLEMATICHE DENUNCIATE DAI CITTADINI SI DOVRANNO RISOLVERE ENTRO UN GIORNO DALLA SEGNALAZIONE



vi contrattuali, il contratto dovrà prevedere un sistema sanzionatorio in ragione delle inadempienze». Le multe scatteranno se entro quattro ore Ama non ritirerà l'immondizia abbandonata sulle carreggiate stradali o interverrà per le emergenze denunciate dai cittadini; se entro 24 ore non risponderà alle segnalazioni degli utenti; se le attese al centralino per i reclami supereranno i quattro minuti al telefono; se la raccolta non sarà puntuale almeno nell'80 per cento dei casi; se entro 15 giorni non saranno sostituiti i mezzi e i bidonconi rotti per il ritiro del porta a porta. Per la cronaca già oggi la municipalizzata è costretta a versare al Comune tra i 5 e i 6 milioni di euro all'anno per le sue inadempienze, ma in via Calderon de La Barca c'è il timore che, senza una svolta radicale, questa cifra possa salire a dismisura con le nuove indicazioni dell'Aera. Nascerà anche un organismo terzo per valutare il servizio erogato; avrà anche il potere di proporre all'ammini-

L'emergenza decoro

Strade invase dai rifiuti: multe salate ad Ama se la raccolta è in ritardo

►Le norme del nuovo contratto di servizio ►Sanzioni nel caso in cui il ritiro non che sarà siglato tra azienda e Campidoglio sarà puntuale nell'80% della Capitale



CASSONETTI STRACOLMI A PRATI

Cassonetti di spazzatura in zona Prati, sono diverse le aree della città che stanno facendo i conti con l'emergenza rifiuti (foto LEONE/TOIATI)

strazione la rescissione del contratto in base alle mancanze di Ama. Guardando agli altri punti delle linee guida per il prossimo contratto, via Calderon de La Barca deve rafforzare già dal Primo gennaio le Ama dei municipi (inviando mezzi e personale sui territori, mentre le ex circoscrizioni dovranno mettere a disposizione strutture per aprire sedi adeguate), creare sportelli virtuali per raccogliere le segnalazioni degli utenti, ridefinire i giri di raccolta e il posizionamento dei cassonetti per velocizzare il ritiro dei rifiuti e lo spazzamento stradale, costruire tutti gli impianti per portare il livello della differenziazione al 65 per cento nel 2030 (oggi siamo di poco sopra il 45) con «drastica riduzione del ricorso allo smaltimento in discarica» per scendere al 10 per cento del totale entro il 2035. Entro la fine di dicembre l'Assemblea capitolina, poi, approverà il nuovo contratto di servizio (durata 5 anni) e il nuovo piano industriale di Ama.

Francesco Pacifico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

cdp CASSA DEPOSITI E PRESTITI

via Goltz 4 - 00185 Roma - cdp@pec.cdp.it
Avviso di rettifica
Bando di gara - CIG 94613053E1
Oggetto: Gara europea per l'affidamento dei servizi assicurativi relativi al rischio di morte e invalidità permanente da infortunio professionale ed extraprofessionale e invalidità permanente da malattia. Criteri di selezione e Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale si rimanda al documento "Avviso di Rettifica" pubblicato in data 04/11/2022 su <https://www.cdp.it>.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. Maurizio Petronzi

Città Metropolitana di Roma Capitale

Stazione Unica Appaltante
Viale G. Ribotta 41/43 - 00144 Roma
Bando di gara FA VCR/19/22/R52 - Concessione riservata art. 112 del D. Lgs. 50/2016 degli spazi destinati a punto di ristoro dell'area archeologica delle "Domus Romane" ed alla promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici del territorio provinciale. Il valore presunto del contratto di concessione ai fini dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 è dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 è pari a € 880.787,20 oltre IVA di Legge, determinato, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 50/2016, sulle consuntive dei servizi oggetto di concessione - CIG. 94634996C.
PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura aperta art. 60 del D. Lgs. 50/2016. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa art. 95 del D. Lgs. 50/2016. SCADENZA TERMINI RECEZIONE OFFERTE: ore 09:00 del 11/12/2022. PUBBLICITÀ data trasmissione alla GIUE: 05/11/2022. Il Bando, il Disciplinare e le relative documentazioni di gara sono disponibili sul sito internet: <https://www.cittametropolitana.rm.it/homepage/uffici-informazioni/bandi-e-procedimenti-gara-servizi-e-forniture/>.
IL DIRIGENTE Sabrina Montebello

CDC

AVVISO ESITO GARA
La Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti (CNPADC), con Sede in Via Mantova n. 1 - 00198 Roma, ha aggiudicato la gara a Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del Servizio di progettazione, organizzazione e realizzazione di due eventi Tanno: Forum in Previdenza e Previdenza in Tour. CIG. 8991381610. Offerte pervenute: 17 Aggudicatario: Raggruppamento temporaneo fra le imprese costituito tra Spazio Eventi S.r.l. (Mandatara) e Mirus S.r.l. unipersonale (Mandatara). Data di conclusione del contratto: 03/10/2022. Valore del contratto: €45.395,20. Punti di contatto: Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti www.cnpadc.it - La Cassa - CNPADC trasparente - Bandi di Gara e Contratti Garis - tel. n. +3906474591 - fax n. +39064820322. L'Avviso di aggiudicazione è stato pubblicato sulla GU n. 2022/S-219-611675 del 04/11/2022 e sulla GIURI V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 130 del 11/11/2022. CATEGORIA DEL PROCEDIMENTO redazionale TX2BGA24647.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO F.TO DOTT. GAETANO MUNGARI

Rubrica di Gare, Aste, Appalti e Sentenze

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Servizio Tecnico - Via della Pisana, 1301
00163 ROMA-IT
<http://www.consiglioregionellazio.it>
AVVISO DI ESITO DI GARA PER ESTRATTO
Si rende noto che questa stazione appaltante ha aggiudicato una gara di appalto per procedura aperta, interamente gestita per via telematica, ai fini dell'affidamento in unico lotto del servizio di resonanza integrale e multimediale delle sedute del Consiglio Regionale del Lazio e di altri organi istituzionali, nonché di eventi istituzionali, in Roma, per la durata di anni tre, il CIG n. 911321189D, Importo a base d'asta di: € 510.526,32 oltre IVA, al 22%.
L'aggiudicazione è avvenuta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Impresa aggiudicataria: CEDAT 85 S.R.L., con sede legale in San Vito dei Normanni (BR), piazza Carducci 27 - 28, per aver conseguito il punteggio di 97,10/100mi e per un corrispettivo di € 480.860,51 oltre IVA. Il contratto è stato stipulato in data 6 ottobre 2022.
L'Avviso integrale è pubblicato in GIUE 2022/S-204-581751 del 21/10/22 e in GIURI V-SS n.132 dell'11/11/22.
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Monica Toni.
IL DIRETTORE ING. VINCENZO IALONGO

legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmononline.it
www.legalmente.net

Ancona 071 2149811
Lecce 0832 2781
Mestre 041 5320200
Milano 02 757091
Napoli 081 2473111
Roma 06 377081

Termosifoni, via libera dal Comune «Poco preavviso, impossibile partire»

IL PROVVEDIMENTO

Mancano cinque giorni al fattidico 21 novembre, data in cui il sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha scelto di far partire l'accensione dei termosifoni della Capitale. Con una modifica all'ordinanza da ieri il primo cittadino ha però deciso un'accensione anticipata delle caldaie, ma solo per quattro ore al giorno. Un retrofreno causato, dicono dal Campidoglio, dall'alerta meteo gialla diramata ieri sul Lazio e dal brusco calo delle temperature. La scelta sta creando tantissimi dubbi tra i condomini, dove entro lo scorso mese le assemblee avevano approvato gli orari di accensione delle caldaie secondo quanto previsto dal decreto del Ministero della Transizione Ecologica.

LA SITUAZIONE

Roma è, per sua natura, una città fatta di condomini. E gli amministratori arricciano il naso davanti alla scelta del Campidoglio: «Accendere le caldaie, una settimana prima, con così poco preavviso, è praticamente impossibile per noi - dice Giulio Paolomio, presidente della sezione romana dell'Aiac, l'Associazione italiana degli amministratori di condomini - Il problema è pratico e tecnico insieme. Da una parte bisognerebbe fare assemblee di condominio per stabilire in quali delle quattro ore giornaliere tenere accessi i termosifoni. Questa è una cosa impossibile da fare in breve tempo visto che un'assemblea



RIPIENSAMENTO A CAUSA DEL FREDDO

Il brusco abbassamento delle temperature ha convinto il Comune ad anticipare l'accensione dei riscaldamenti di una settimana, ma solo per 4 ore al giorno

di condominio va convocata con almeno 5 giorni di preavviso: nella migliore delle ipotesi si arriverebbe direttamente a ridosso del 21. E poi c'è un tema pratico: bisognerebbe far passare le ditte incaricate della manutenzione delle caldaie in tutti i condomini per due volte in così breve tempo: la prima per le quattro ore previste per questa settimana, e la seconda per ritara-

re l'accensione a cominciare dal 21 novembre, così come è stato previsto dall'ordinanza. Chiamandoli oggi (ieri per chi legge, ndr) non verrebbero prima di mercoledì o giovedì».

GLI ORARI

Lo scorso anno il Governo aveva disposto l'accensione dei riscaldamenti dal primo novembre al 15 aprile per un totale di 12 ore. Per quest'inverno, a causa dei rincari e della crisi energetica, il Ministero della Transizione ecologica aveva stabilito per la Capitale un taglio di un'ora (arrivando, di fatto, a un massimo di 11 ore di accensione giornaliera) dall'8 novembre al 7 aprile. Con l'ordinanza del 4 novembre, invece, il sindaco Gualtieri ha imposto un ulteriore

taglio di un'ora (raggiungendo le 10 ore massime quotidiane) e un calendario di accensione dal 21 novembre al 31 marzo. La temperatura viene ridotta di 1°C: 17 gradi (più due di tolleranza) per le attività industriali e artigianali e 19 gradi (anche in questo caso, più due di tolleranza) per le case.

Giampiero Valenza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SCORSA SETTIMANA LA GIUNTA AVEVA FISSATO L'AVVIO DEGLI IMPIANTI AL 21 NOVEMBRE, POI IL DIETROFRONT

GLI AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO: «SERVE L'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA MA I TEMPI SONO TROPPO STRETTI»

«L'intervista Antonio Di Terlizzi»

«Contro i furti di gasolio presidi fissi con vigilantes»

► Parla il generale della Finanza che si occuperà di gestire la sicurezza in Ama

► «Uomini della polizia locale a verificare il corretto conferimento della spazzatura»

Presidi in azienda con vigilantes per evitare i furti di carburante. Un nuovo scudo per la cybersecurity. Collaborazione massiccia con la polizia locale contro "gli zozzoni". Ama ha scelto come suo nuovo capo della sicurezza, Antonio Di Terlizzi, generale in pensione della guardia di Finanza, già vicecapo operativo alla Direzione nazionale antimafia di Roma.

Generale, le ultime inchieste sui furti di carburante avrebbero rilevato l'assenza di controlli interni. La soluzione?

«Intanto non possiamo né intendiamo intervenire in alcun modo sulle inchieste in corso. C'è un tema fondamentale di rispetto delle competenze e ovviamente non ci andremo minimamente a sovrapporre alle procedure già in essere».

Allora che farete?

«Ci concentreremo su un lavoro di carattere preventivo, con interventi chirurgici che saranno studiati e messi a punto subito per abbattere fenomeni come il furto di carburante da parte dei dipendenti».

Soluzioni "chirurgiche"?

«Sì, è necessaria un'azione di vigilanza permanente, con dei presidi fissi presso le sedi. Allo stesso tempo, è imprescindibile intervenire sulla prevenzione, costruendo gradualmente una nuova cultura aziendale. Bisogna riattivare quel senso di identificazione virtuosa tra i dipendenti e l'azienda, uno spirito di appartenenza che purtroppo negli ultimi tempi si è sbiadito e lottorato per poi smarrirsi. Questo tipo di approccio è determinante per rimuovere, per esempio,

criticità come la fuga di informazioni riservate». Problema che ha spesso rallentato i processi, alimentando un clima di sospetto e diffidenza».

Che cosa pensa dei furti di gasolio?

«Mi sto insediando ora, ma è un fenomeno inaccettabile. Intanto perché Ama lavora per i cittadini e offre un servizio di pubblica utilità, fondamentale per il funzionamento di Roma Capitale. Parliamo, poi, di una piaga che rappresenta un danno e un'offesa a una realtà come Ama, dove la maggior parte dei lavoratori ogni giorno opera faticosamente con correttezza e dedizione. È



IL NUOVO CORSO DELL'AZIENDA

A sinistra, Antonio Di Terlizzi, il generale della Guardia di Finanza. A lui, tra i vari compiti, spetterà quello di mettere in piedi un sistema in grado di arginare i furti di gasolio dei dipendenti

un percorso che si iscrive pienamente nella riorganizzazione complessiva avviata dal presidente Daniele Pace, che sta ponendo le basi per la rigenerazione dell'azienda, colmando alcune lacune storiche e assicurando una modernizzazione che la collochi al livello che merita e di cui necessitano i cittadini».

E sul fronte della cybersecurity?

«Il presidente Pace ha particolarmente a cuore questo tema. Ama non può mostrarsi debole, fragile e sguarnita. Da domani entrerà in carica una figura esperta di cybersecurity: studierà i fabbisogni e le eventuali

criticità dell'azienda, per sanarle. Svilupperà sistemi informativi di protezione ad hoc. E renderà conto direttamente al presidente. È indispensabile tutelare il patrimonio informativo di Ama, a partire da un ammodernamento della sicurezza informatica che assicuri in primis la tutela dei dati sensibili dei nostri cittadini».

Molti cittadini, quando buttano la spazzatura, non rispettano le regole della differenziata o lasciano i sacchetti dove capita. A breve inizierete a presidiare le piazzole di raccolta. Ma basterà o state ideando altre soluzioni?

«L'azienda sta già implementando le sinergie con l'amministrazione capitolina e con la Polizia Locale, soprattutto per quanto concerne il contrasto all'inquinamento ambientale. Verranno dedicate immediatamente a questo scopo figure della polizia locale, che coordineranno le azioni di concerto con Ama».

Lei è stato in prima linea alla lotta alla mafia. Vuol dire che ci vuole soltanto un generale, almeno sul versante della sicurezza interna, per rimettere in sesto Ama?

«Sicuramente il mio bagaglio di esperienza apporta un contributo che può consentire di incidere subito. La sicurezza interna, come ho già accennato, è strettamente connessa alla questione culturale. Bisogna instillare nella testa dei dipendenti, giorno dopo giorno, un nuovo senso di appartenenza. È questo l'ingrediente più efficace per oliare gli ingranaggi e rafforzare i servizi a beneficio dei cittadini».

Francesco Pacifico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER EVITARE NUOVI REATI SARÀ ANCHE CREATO UN POOL DI SEI PERSONE PROVENIENTI DALLE FORZE DELL'ORDINE

inaccettabile per loro. Eppoi stiamo parlando di beni acquistati con i soldi della collettività. Per tutte queste ragioni, dobbiamo intensificare i controlli».

Come funzionerà la nuova struttura per la sicurezza interna?

«Nascerà un vero e proprio pool

che, oltre a me, sarà composto da altre cinque persone provenienti da polizia di Stato, carabinieri, guardia di finanza e polizia locale. Obiettivo strutturale è quello di rafforzare e tutelare le azioni di controllo e vigilanza all'interno dell'azienda, monitorando tutti i suoi gangli vitali. È

UN ESPERTO DI CYBERSECURITY PROVVEDERÀ A TUTELARE LA PRIVACY E I DATI DEI CITTADINI

Euro 3, parte il blocco: da oggi stop ai veicoli dentro la fascia verde

IL PIANO

Stop alla circolazione dei veicoli più inquinanti all'interno delle aree centrali e semi centrali della Capitale. Entra oggi in vigore il provvedimento della giunta capitolina che impedisce l'ingresso (dal lunedì al sabato) delle vetture a benzina con una classificazione di emissioni fino a Euro 2 e diesel fino a Euro 3 nella cosiddetta fascia verde. Saranno banditi anche ciclomotori e moto fino a Euro 2. La disposizione diventerà persino più severa il prossimo anno, quando sarà vietato l'ingresso anche a mezzi a gasolio Euro 4. E nel 2024 altrettanto capiterà per gli Euro 4 a benzina. La stretta riguarda 35 mila tra veicoli e motoveicoli di residenti a Roma e più di 300 mila mezzi di pendolari che ogni giorno entrano in città dalla provincia e dal resto del Lazio. Ulteriori restrizioni sono previste alla vigilia del Giubileo, dal primo novembre del 2024: dalle 7.30 alle 20.30 dei giorni feriali entrerà in vigore lo stop alle auto private a gasolio Euro 5 e ai mezzi commerciali diesel della stessa classe di emissioni (ma dalle 7.30 alle 10.30 e dalle 16.30 alle 20.30). Secondo il cronoprogramma del Campidoglio entro questa stessa data dovrebbe scattare il ticket per entrare nel Centro storico.

LE SANZIONI

L'agenzia Roma servizi per la mobilità sta mandando ai possessori dei veicoli più vecchi una lettera per avvertire delle

nuove regole alla circolazione. Ma non fioccheranno subito le multe. Roma Capitale inizierà a montare i varchi intorno alla fascia verde per controllare elettronicamente gli accessi a fine anno. Ed entro l'estate del 2023 saranno definitivamente tutti attivi. Le contravvenzioni scatteranno a partire dal prossimo autunno. Fino ad allora le multe saranno elevate solo dalle pattuglie dei vigili. Per facilitare la riconversione del parco mezzi, la Regione Lazio metterà a disposizione 13 milioni di euro per incentivi ad acquistare auto e motorini a minori emissioni. Il Campidoglio, invece, è pronto a garantire abbonamenti gratuiti al trasporto pubblico per chi sceglie di rottamare l'auto e di non comprarne una nuova per un intero anno.

LA ZONA VIETATA

Il perimetro della fascia verde della Capitale a Nord costeggia il Grande raccordo anulare, via Flaminia e via Prati Fiscali, a Ovest viale Isacco Newton e via Pineta Sacchetti, a Est viale Palmiro Togliatti e via Appia Nuova e a Sud via di Vigna Murata e via Ardeatina.

C.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DIVIETO DI CIRCOLAZIONE RIGUARDA COMPLESSIVAMENTE 335 MILA MEZZI TRA AUTO E MOTO

Fine Art
Barbieri

www.barbieriantiquariato.it

SOPRALLUOGHI GRATUITI IN TUTTA ITALIA

MASSIME VALUTAZIONI

RITIRIAMO INTERE EREDITÀ

ACQUISTIAMO IN TUTTA ITALIA

PARERI DI STIMA ANCHE DA FOTOGRAFIA

PAGAMENTO IMMEDIATO

NETWORK DI ESPERTI

AFFIDATI A PERSONE DI FIDUCIA

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO ORIENTALE ED EUROPEO

IMPORTANTI EREDITÀ O SINGOLO OGGETTO

- CORALLI • GADE • VASI CINESI • ACQUERELLI ORIENTALI • ARGENTERIA
- ANTICHI DIPINTI DAL '400 AL '900 • SCULTURE IN MARMO E LEGNO
- BRONZI CINESI-TIBETANI • PARIGINE IN BRONZO • MOBILI DI DESIGN
- IMPORTANTI DIPINTI CONTEMPORANEI • LAMPADARI • VASI IN VETRO
- SCULTURE DI DESIGN • OROLOGI USATI ROLEX, PATEK PHILIPPE ECC... E TANTO ALTRO...

CHIAMAICI ORA O INVIA DELLE FOTO

ROBERTO 349 6722193 | TIZIANO 348 3582502 | GIANCARLO 348 392 1005

SCEGLI SERIETÀ E COMPETENZA

cina@barbieriantiquariato.it